

CA' FILISSINE/DISCARICA. Lo Stato respinge l'istanza presentata da Daneco s.p.a.

Percolato da asportare Reggiani non sbagliava

E' stato sottoscritto dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e dal Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare Gianluca Galletti, il documento con cui il 10 marzo 2015 è stato respinto il ricorso straordinario presentato dalla società Daneco s.p.a. nei confronti del Comune di Pescantina. Tale ricorso era stato proposto da Daneco, contro l'ordinanza del 12 aprile 2013 dell'allora Sindaco di Pescantina Alessandro Reggiani che "impondeva" alla società stessa, attraverso un'ordinanza contingibile ed urgen-

te, di smaltire il percolato prodotto nella discarica di Cà Filissine. Sentito il parere del Consiglio di Stato e su proposta del Ministero dell'Ambiente, il presidente della Repubblica ha quindi respinto il ricorso. Ad intervenire in merito alla vicenda è l'ex vicesindaco di Pescantina, Manuel Fornaser, oggi consigliere comunale di minoranza. «Per me - afferma - era e rimane sempre una priorità l'asportazione del percolato dalla discarica e in questo senso abbiamo sempre agito con il sindaco Reggiani che si è sempre impegnato per risolvere il

problema». Con questo documento, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella dichiara corretta l'azione svolta. L'ufficio di Presidenza della Repubblica ha quindi dato ragione alle azioni intraprese rigettando il ricorso fatto da Daneco e riconoscendo che la situazione di Ca' Filissine e l'asportazione del percolato è una questione di priorità e urgenza per il Comune di Pescantina. «Oggi - aggiunge ancora Fornaser - esiste uno stato di abbandono del sito con un lago al suo interno. Anche la manutenzione della torcia del biogas da oltre un anno non viene più

fatta. Mi chiedo a questo proposito che fine abbiano fatto il professore Andreotta e tutti i progetti di cui si parlava. Il percolato - conclude perentorio Fornaser - è la prima fonte di inquinamento ed è indispensabile asportarlo per fare in modo che non tracimi o che arrivi in falda potabile. Bisogna mettere in atto azioni concrete per iniziare a risolvere la situazione. È d'obbligo rendere atto della validità dell'azione intrapresa dall'ex Sindaco Reggiani e augurarsi un'azione altrettanto forte da parte dell'attuale Amministrazione a tutela della salute dei cittadini».



Manuel Fornaser

